

**RAVENNA HOLDING S.P.A. CONSOLIDATO**

Sede in VIA TRIESTE N. 90/A - 48122 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 416.852.338,00 I.V.

**Bilancio al 31/12/2022**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	81.481	83.402
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		30
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.363	9.755
7) Altre ...	13.746.156	14.361.328
	<u>13.838.000</u>	<u>14.454.515</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	30.276.622	31.005.179
2) Impianti e macchinario	149.964.563	152.819.815
3) Attrezzature industriali e commerciali	715.647	733.668
4) Altri beni	444.307	444.435
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	333.560	172.709
	<u>181.734.699</u>	<u>185.175.806</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	167.012.358	166.593.778
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	148.704.423	148.704.423
	<u>315.716.781</u>	<u>315.298.201</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle		

controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	315.716.781	315.298.201
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>511.289.480</b>	<b>514.928.522</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		54.448	64.639
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		750.552	843.767
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		16.407.381	14.753.649
5) Acconti			
		17.212.381	15.662.055

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	19.897.080		14.611.923
- oltre l'esercizio	2.169.643		2.169.643
		22.066.723	16.781.566
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	183.764		157.638
- oltre l'esercizio			
		183.764	157.638
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	2.466.059		2.451.964
- oltre l'esercizio			
		2.466.059	2.451.964
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	545.699		105.886
- oltre l'esercizio	59.624		52.291
		605.323	158.177
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	709.083		840.821
- oltre l'esercizio	1.465		2.932
		710.548	843.753
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	541.242		553.401
- oltre l'esercizio	3.840		
		545.082	553.401
		26.577.499	20.946.499

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

**IV. Disponibilità liquide**

1) Depositi bancari e postali	15.451.341	19.845.626
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	127.250	111.841
	<u>15.578.591</u>	<u>19.957.467</u>

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>59.368.471</b>	<b>56.566.021</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>184.443</b>	<b>193.541</b>
----------------------------	----------------	----------------

<b>Totale attivo</b>	<b>570.842.394</b>	<b>571.688.084</b>
----------------------	--------------------	--------------------

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	416.852.338	416.852.338
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.972.511	17.972.511
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	7.707.291	7.042.572
V. Riserve statutarie		

**VI. Altre riserve**

Riserva straordinaria	12.975.168	10.349.971
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale	345.000	345.000
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	12.279.345	12.279.345
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
9) Riserva di consolidamento	169.095	169.095
Altre Riserve di Consolidamento	7.073.745	6.350.650
Riserve di Patrimonio Netto	7.110.782	6.639.620
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(3)

Altre ...		
	14.353.624	13.159.362
	39.953.137	36.133.678
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio del Gruppo	13.520.264	14.323.779
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>496.005.541</b>	<b>492.324.878</b>
Capitale e Riserve di Terzi	5.483.271	5.161.217
Utile d'esercizio di Terzi	604.260	626.278
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>502.093.072</b>	<b>498.112.373</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	96.884	101.257
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	1.541.269	2.335.894
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.638.153</b>	<b>2.437.151</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.213.456</b>	<b>2.140.316</b>

**D) Debiti***1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

*2) Obbligazioni convertibili*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

*3) Verso soci per finanziamenti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

49.489		135.859
		47.609
	49.489	183.468

*4) Verso banche*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

7.299.707		6.652.905
24.985.338		32.578.722
	32.285.045	39.231.627

*5) Verso altri finanziatori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

<b>6) Acconti</b>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<b>7) Verso fornitori</b>		
- entro l'esercizio	22.859.488	18.946.989
- oltre l'esercizio		
	22.859.488	18.946.989
<b>8) Rappresentati da titoli di credito</b>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<b>9) Verso imprese controllate</b>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<b>10) Verso imprese collegate</b>		
- entro l'esercizio	625.681	244.627
- oltre l'esercizio		
	625.681	244.627
<b>11) Verso controllanti</b>		
- entro l'esercizio	2.292.297	3.050.872
- oltre l'esercizio		
	2.292.297	3.050.872
<b>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<b>12) Tributari</b>		
- entro l'esercizio	703.289	854.848
- oltre l'esercizio		
	703.289	854.848
<b>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
- entro l'esercizio	1.047.835	1.029.182
- oltre l'esercizio		
	1.047.835	1.029.182
<b>14) Altri debiti</b>		
- entro l'esercizio	2.103.741	2.483.080
- oltre l'esercizio		
	2.103.741	2.483.080
<b>Totale debiti</b>	<b>61.966.865</b>	<b>66.024.693</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.930.848</b>	<b>2.973.551</b>

<b>Totale passivo</b>	<b>570.842.394</b>	<b>571.688.084</b>
-----------------------	--------------------	--------------------

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
------------------------	-------------------	-------------------

<b>A) Valore della produzione</b>
-----------------------------------

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.044.295	92.343.864
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	448.756	149.628
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	4.732.349	3.649.790
b) Contributi in conto esercizio	271.871	66.478
	5.004.220	3.716.268
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>102.497.271</b>	<b>96.209.760</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65.344.139	60.698.115
7) Per servizi	11.514.954	10.257.896
8) Per godimento di beni di terzi	1.302.343	1.244.643
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	11.069.739	11.081.950
b) Oneri sociali	3.383.090	3.396.082
c) Trattamento di fine rapporto	977.912	845.029
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	8.154	15.190
	15.438.895	15.338.251
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	935.718	919.438
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.025.168	4.973.133
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	170.000	225.000
	6.130.886	6.117.571
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.101.569)	(795.364)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	80.000	100.000
14) Oneri diversi di gestione	852.816	810.827
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>99.562.464</b>	<b>93.771.939</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>2.934.807</b>	<b>2.437.821</b>

**C) Proventi e oneri finanziari***15) Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	8.789.395	9.914.027
	8.789.395	9.914.027

*16) Altri proventi finanziari*

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate		
--	--	--

da imprese collegate  
da controllanti  
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti  
altri ...

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate	1.202		454
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	96.455		27.847
		97.657	28.301
		97.657	28.301

#### 17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	323.702		251.626
		323.702	251.626

17 bis) Utili e perdite su cambi

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>8.563.350</b>	<b>9.690.702</b>
---	------------------	------------------

#### D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

##### 18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni	3.624.841		3.786.686
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		3.624.841	3.786.686

##### 19) Svalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>3.624.841</b>	<b>3.786.686</b>
--	------------------	------------------

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>15.122.998</b>	<b>15.915.209</b>
--	-------------------	-------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	1.242.756		1.214.783
b) Imposte di esercizi precedenti			2.286
c) Imposte differite e anticipate imposte differite			

RAVENNA HOLDING S.P.A. CONSOLIDATO

imposte anticipate	<u>(134.428)</u>		<u>(207.874)</u>
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	<u>(109.854)</u>	(134.428)	<u>(207.874)</u> <u>(44.043)</u>
		998.474	<u>965.152</u>

<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>14.124.524</b>	<b>14.950.057</b>
---	-------------------	-------------------

Risultato di pertinenza del gruppo	13.520.264	14.323.779
Risultato di pertinenza di terzi	604.260	626.278

La Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Arch. Mara Roncuzzi

**RAVENNA HOLDING S.P.A. CONSOLIDATO**

Sede in VIA TRIESTE N. 90/A - 48122 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 416.852.338,00 i.v.

**Rendiconto finanziario al 31/12/2022**

<b>Metodo indiretto - descrizione</b>	<b>esercizio 31/12/2022</b>	<b>esercizio 31/12/2021</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.124.524	14.950.057
Imposte sul reddito	998.474	965.152
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	226.045 (8.789.395)	223.325 (9.914.027)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>6.559.648</b>	<b>6.224.507</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	660.445	778.858
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.960.886	5.892.571
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(3.624.841)	(3.786.686)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.490.820	3.095.567
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.487.310	5.980.310
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>13.046.958</b>	<b>12.204.817</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.550.326)	(944.991)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(5.285.157)	(1.358.238)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.912.499	943.354
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	9.098	21.496
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(42.703)	2.248.018
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(770.109)	1.781.588
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.726.698)	2.691.227
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>9.320.260</b>	<b>14.896.044</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(226.045)	(223.325)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.410.713)	(671.044)
Dividendi incassati	8.789.395	9.914.027

(Utilizzo dei fondi)	(1.305.543)	(243.379)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	5.847.094	8.776.279
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>15.167.354</b>	<b>23.672.323</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.579.848)	(1.983.674)
Disinvestimenti	(1.647.434)	(1.983.674)
	67.586	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(323.258)	(440.450)
Disinvestimenti	(323.258)	(440.450)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(985.793)	1.549.203
Disinvestimenti	(985.793)	(154.344)
		1.703.547
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(2.888.899)</b>	<b>(874.921)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	646.802	153.157
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(7.727.363)	(6.819.162)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	871.131	
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(10.004.456)	(12.922.422)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>(16.213.886)</b>	<b>(19.588.427)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(3.935.431)</b>	<b>3.208.975</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.845.626	16.645.106
Assegni		
Danaro e valori in cassa	111.841	103.386
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.957.467	16.748.492
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.451.341	19.845.626
Assegni		
Danaro e valori in cassa	127.250	111.841
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.578.591	19.957.467
Di cui non liberamente utilizzabili		

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Reg. Imp. 02210130395

Rea 181142

## **RAVENNA HOLDING S.p.A.**

Sede in VIA TRIESTE, 90/A - 48122 RAVENNA (RA)

Capitale sociale Euro 416.852.338,00 i.v.

### **Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2022**

#### **Premessa**

Ravenna Holding S.p.a. è società interamente pubblica, (partecipata dai Comuni di Ravenna, Faenza, Cervia, Russi e dalla Provincia di Ravenna) sottoposta all'attività di direzione, coordinamento e controllo del Comune di Ravenna, che detiene la maggioranza del capitale sociale di Ravenna Entrate S.p.A., Ravenna Farmacie S.r.l., Azimut S.p.A. e Aser S.r.l. con lo scopo particolare di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate al fine di esercitare funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle diverse attività esercitate dalle stesse.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

La prima parte dell'esercizio è stata ancora influenzata dagli effetti della emergenza sanitaria, a cui si sono aggiunti quelli derivanti della crisi energetica, che ha segnato un aumento straordinario del prezzo del gas in Europa, spinto dall'impatto geopolitico del conflitto in Ucraina.

La crisi energetica ha cambiato in maniera importante gli scenari attesi per il 2022 e segnato una battuta d'arresto alla crescita economica che era emersa nel corso dell'esercizio precedente. Da ciò sono derivati meccanismi inflattivi che hanno spinto al rialzo i tassi di interesse, all'aumento del costo delle materie in generale (prodotti energetici e materiali da costruzione in particolare), ai quali si associa la difficoltà di approvvigionamento; tutti fattori che si riflettono anche sull'attività del Gruppo Ravenna Holding, in particolare sulle scelte di investimento richieste dai soci.

La società controllante ha potuto beneficiare di un andamento dell'Euribor a sei mesi che si è mantenuto in area negativa fino all'inizio di giugno. A partire dal mese di giugno, invece, il repentino e continuo incremento dei tassi di interesse, collegato al forte aumento dell'inflazione, ha avuto un impatto importante sull'Euribor, principale indice di riferimento per i mutui in essere.

Il risultato della gestione finanziaria 2022 risente solo in parte di questo incremento, che avrà un maggior impatto nel prossimo esercizio.

La società ha comunque registrato positivi risultati della gestione 2022, che evidenziano l'ottimo andamento strutturale. Il risultato economico complessivo si presenta anche quest'anno eccezionalmente positivo, anche se inferiore all'esercizio precedente che aveva beneficiato della plusvalenza derivante dalla vendita di quasi un milione di azioni Hera. Per maggiori chiarimenti Vi rimandiamo comunque alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

**Prospettiva della continuità aziendale**

Il presente bilancio viene predisposto nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, sulla base delle informazioni disponibili, non sono a conoscenza del fatto che in un arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio possa intervenire una delle cause di scioglimento della società previste dall'art. 2484 del Codice civile.

Tuttavia, la situazione economica generale, l'aumento inflattivo e la crescita dei tassi di interesse, pongono alcune incertezze sulle previsioni e sugli eventi che potrebbero manifestarsi nel prossimo futuro.

Pur in presenza delle condizioni generali sopra richiamate, il Piano triennale 2023-2025, di Ravenna Holding S.p.A. approvato dai soci in data 27 gennaio 2023, la cui elaborazione è caratterizzata dal consueto approccio prudenziale, si ritiene nel complesso affidabile e consente di escludere qualsiasi rischio di squilibrio economico-finanziario.

Occorrerà comunque mantenere un costante e attento monitoraggio della situazione, anche in ottica previsionale, in sinergia con tutte le società operative.

**Criteri di formazione**

Il Bilancio consolidato, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. n. 127/91, come risulta dalla presente Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

Il Bilancio consolidato è stato elaborato in conformità alle norme di legge vigenti interpretate ed integrate dai corretti principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In allegato viene presentato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella del bilancio della società capogruppo Ravenna Holding S.p.A.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo è stato predisposto utilizzando i bilanci d'esercizio alla stessa data delle società incluse nell'area di consolidamento, approvati dai rispettivi organi sociali, ad eccezione della società collegata Start Romagna S.p.A. per la quale è stato utilizzato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in quanto alla data di predisposizione del Bilancio consolidato, non è stato ancora trasmesso il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, a fronte della richiesta da parte del competente Organo Amministrativo dell'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni come previsto dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile. Le prime indicazioni che arrivano da Start Romagna S.p.A., ancora alle prese con il conteggio ultimo dei ristori spettanti, evidenziano comunque un risultato d'esercizio atteso in sostanziale equilibrio, che non è stato considerato nella predisposizione del presente bilancio consolidato, in quanto ai fini della sua valutazione nel presente bilancio consolidato è stato utilizzato il patrimonio netto risultante al 31 dicembre 2021.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile, considerato anche quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs. n. 127/91, si conferma che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota integrativa, redatta ai sensi delle norme in materia di Bilancio consolidato, contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione della situazione patrimoniale,

economica e finanziaria del Gruppo Ravenna Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

### Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di Ravenna Holding S.p.A., società capogruppo, e delle società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 127/91.

#### Società incluse nell'area di consolidamento

Di seguito si espone il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento ed il relativo criterio di consolidamento adottato:

Denominazione Sociale	Sede	Capitale Sociale	% di possesso		Metodo di Consolidamento
			diretta	indiretta	
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)	Ravenna	416.852.338,00			
Ravenna Farmacie S.r.l.	Ravenna	2.943.202,00	92,47		Integrale
Ravenna Entrate S.p.A.	Ravenna	775.000,00	100		Integrale
Aser S.r.l.	Ravenna	675.000,00	100		Integrale
Azimut S.p.A.	Ravenna	2.730.553,00	59,80		Integrale
Start Romagna S.p.A.	Cesena	29.000.000,00	24,51		Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A.	Ravenna	12.912.120,00	29,45		Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A.	Forlì	375.422.521,00	29,13		Metodo del Patrimonio Netto
Acqua Ingegneria S.r.l.	Ravenna	100.000,00	23,00		Metodo del Patrimonio Netto

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia:

- l'acquisto di n. 40.954 azioni proprie di SAPIR S.p.A. del valore nominale di €0,52 cadauna, al prezzo di € 4,50 per azione, per un valore complessivo di € 184.293; la percentuale di partecipazione passa dal 29,29% al 29,45%;

- l'acquisto del 2% delle quote di capitale della società Acqua Ingegneria S.r.l., dal socio Romagna Acqua SdF – S.p.A. al valore complessivo di € 2.199, allineato al patrimonio netto pro quota risultante dall'ultimo bilancio approvato della stessa società; la percentuale di partecipazione di Ravenna Holding passa così dal 21% al 23%.

### **Criteri di consolidamento**

Di seguito sono sintetizzati i criteri adottati per il consolidamento integrale:

- a) Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse. L'eventuale differenza positiva tra il costo delle partecipazioni ed i patrimoni netti delle società partecipate emergente alla data della prima inclusione delle partecipate nel consolidato è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dei bilanci delle imprese consolidate, mentre l'eventuale residuo, se positivo, è iscritto nella voce dell'attivo del Bilancio consolidato denominata "Differenza di consolidamento" e, se negativo, è imputato ad una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio previsto dall'art. 33, comma 3, del D. Lgs. n. 127/91. Viene, invece, accreditata alla voce del passivo "Fondi per rischi e oneri", se tale differenza è dovuta alla previsione di perdite della società acquistata negli esercizi immediatamente successivi all'acquisto. La "Differenza di consolidamento" è ammortizzata a quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla sua prevedibile utilità futura. In assenza di utilità futura, l'eventuale importo residuo viene svalutato con addebito al Conto economico.
- b) Tutte le operazioni significative avvenute tra le società consolidate integralmente, così come le partite di credito e di debito, nonché gli utili e le plusvalenze originate dalle operazioni tra le società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, sono eliminate integralmente nel processo di consolidamento.
- c) Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti terzi di minoranza delle società consolidate integralmente sono evidenziate separatamente nel Conto economico e nello Stato patrimoniale consolidato.

Si precisa che con riferimento alla società Area Asset S.p.A., già incorporata nella Capogruppo, in ottica di continuità con il Bilancio consolidato dei precedenti esercizi, è stata mantenuta l'allocazione della differenza positiva di consolidamento pari ad €5.851.326 derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia, alla voce dell'attivo immobilizzato impianti e macchinari e ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni.

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Ravenna Farmacie S.r.l., pari ad €1.009.419, derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia, è stata allocata alla voce Terreni e Fabbricati ed ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni, mentre la differenza negativa, pari ad € 17.608, iscritta per la prima volta nel Bilancio consolidato 2011 e derivante dal conferimento delle quote di partecipazione detenute in codesta

società dal Comune di Cervia, è stata allocata alla voce di patrimonio netto “Riserva di consolidamento”.

La differenza positiva generata a seguito dell’annullamento del valore della partecipazione in Ravenna Entrate S.p.A., pari ad € 242.000, è stata allocata alla voce dell’attivo immobilizzato denominata "Differenza di consolidamento" e ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

La differenza negativa generata a seguito dell’annullamento del valore della partecipazione in Azimut S.p.A., derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia e del Comune di Faenza, pari ad € 127.173, è stata allocata alla voce del patrimonio netto denominata “Riserva di consolidamento”.

La differenza negativa generata a seguito dell’annullamento del valore della partecipazione detenuta in Aser S.r.l., pari ad €24.314, è stata allocata alla voce del patrimonio netto denominata “Riserva di consolidamento”, mentre la differenza positiva emersa nell’esercizio 2010 a fronte dell’acquisto del restante 66% della società Aser S.r.l., pari a € 21.007, è stata allocata alla voce dell’attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento" ed è ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le partecipazioni in società collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tener conto:

- della quota di pertinenza della partecipante al risultato economico della partecipata realizzato dopo la data di acquisizione;
- delle modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non siano state rilevate a conto economico;
- dei dividendi distribuiti dalla partecipata.

Per quanto riguarda la valutazione della collegata Sapir S.p.A., considerato che la stessa è una società che, quale capogruppo è soggetta all’obbligo di redazione del bilancio consolidato, per la rilevazione della differenza iniziale di consolidamento è stato posto a confronto il costo di acquisto della partecipazione con il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015, come indicato dall’O.I.C. n. 17 (punto 180).

Posto che dal confronto è emersa una differenza positiva si è reso necessario analizzare la perizia redatta in occasione del conferimento delle azioni di Sapir S.p.A. da parte della Provincia di Ravenna per individuare i beni dell’attivo a cui attribuire tale maggior valore. La differenza positiva pari ad Euro 4.924.496 va attribuita per Euro 4.678.271 ad aree di sedime e per Euro 246.225 agli impianti fotovoltaici e verrà ammortizzata, limitatamente alla quota attribuita ai beni ammortizzabili, in base all’aliquota di riferimento.

L’investimento nella partecipazione Sapir S.p.A. è esposto nello stato patrimoniale attraverso un ammontare unico e la differenza positiva rilevata, attribuibile in parte alle aree di sedime ed in parte ad impianti fotovoltaici costituisce parte integrante del valore di carico della partecipazione.

L'ammortamento del maggior valore attribuito ai beni ammortizzabili è stato effettuato con aliquota del 10%.

## **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, nella valutazione di ogni elemento dell'attivo o del passivo aziendale si è tenuto conto della funzione economica sostanziale e non soltanto degli aspetti giuridico formali.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

## **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

L'esposizione delle componenti di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, tenendo conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 127/91. In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

## ***Immobilizzazioni***

### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, calcolati sulla base della prevedibile residua possibilità futura delle singole immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto ed ampliamento, se presenti, sono iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi, comportando eventualmente un vincolo alla distribuzione della riserva straordinaria, così come previsto dall'art. 2426 comma 5, del Codice

civile.

I costi software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi. I marchi sono stati ammortizzati in n. 18 esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite:

- dall'imposta sostitutiva sui finanziamenti accesi che viene ammortizzata in base alla durata del mutuo stesso e dagli oneri di urbanizzazione ex Area Asset che sono ammortizzati al 4%.
- dal diritto di gestione concesso dai Comuni soci di Ravenna Farmacie S.r.l. per svolgere la gestione operativa delle Farmacie, il cui ammortamento avviene in base alla durata del diritto di gestione, come previsto dai contratti di affidamento del servizio da parte dei Comuni stessi;
- da miglorie su beni di terzi ammortizzate secondo un'aliquota ritenuta rappresentativa del presumibile periodo di utilità.

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in cinque esercizi. Ad oggi tale voce risulta interamente ammortizzata.

Nel caso in cui per l'acquisto di una immobilizzazione immateriale sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 – Debiti – più gli oneri accessori.

Valutata la natura e l'entità delle poste costituenti il saldo della voce in oggetto, si ritiene che il valore equo dei beni risulti in linea con il valore netto contabile; non ricorrono pertanto i presupposti per procedere a svalutazioni per perdite durevoli di valore, in ossequio a quanto stabilito dall'art.2427 co.1 n.3-bis del c.c. e dal principio contabile OIC 9. Si rileva che l'emergenza da Covid-19, che ha ancora caratterizzato l'esercizio in chiusura, alla quale si sommano le incertezze collegate ai conflitti geopolitici e agli eventi ad essi collegati che potrebbero manifestarsi nel prossimo futuro, non genereranno su questi Asset alcun effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate al Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di ammortamento indicate nelle note integrative delle società del Gruppo.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento delle capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

Nel caso in cui per l'acquisto di un cespite sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 – Debiti – più gli oneri accessori.

Il nuovo principio contabile OIC 9 relativo a "Svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali" definisce il percorso da attuare per la misurazione del loro valore d'uso. In particolare, per definire se un'attività immobilizzata abbia perso durevolmente di valore, occorre comparare il valore netto contabile con il valore recuperabile. Le società che non

raggiungono le soglie quantitative previste dalla nuova direttiva contabile 34/2013/UE per essere definite come grandi imprese, possono adottare la tecnica della capacità d'ammortamento (approccio semplificato).

La capacità di ammortamento valuta la copertura "complessiva" degli investimenti in un orizzonte temporale definito.

Ravenna Holding S.p.A. (negli ultimi due esercizi) non ha superato nel proprio bilancio d'esercizio due dei tre limiti previsti dalla direttiva europea sopra citata, pertanto è abilitata all'utilizzo dell'approccio "semplificato".

Si ritiene che alla data di riferimento del bilancio non esistano elementi sintomatici di perdite durevoli di valore dei cespiti, così come richiamati dal nuovo principio contabile OIC 9; pertanto la stima del valore equo dei beni, tenuto conto di quanto sopra evidenziato, risulta in linea con il valore netto contabile. In base a tali considerazioni non si è manifestata l'esigenza di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole. Si rileva che l'emergenza da Covid-19, che ha ancora caratterizzato l'esercizio in chiusura, alla quale si sommano le incertezze collegate ai conflitti geopolitici e agli eventi ad essi collegati che potrebbero manifestarsi nel prossimo futuro, non genereranno su questi Asset alcun effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Inoltre, si segnala che non si detengono beni in leasing.

#### *Finanziarie*

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Nel caso in cui per l'acquisto di una partecipazione sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, la partecipazione è iscritta in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 – Debiti – più gli oneri accessori.

Le dismissioni di partecipazioni possedute sono regolate utilizzando il metodo L.I.F.O. (last in first out), nel rispetto della normativa fiscale.

I crediti immobilizzati, se presenti, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, secondo quanto disposto all'articolo 2426, comma 1, numero 8 del Codice civile. Inoltre, anche ai sensi di quanto disposto dal principio contabile OIC 15, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti.

#### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando i seguenti criteri di calcolo: 1) Le rimanenze finali di medicinali e di parafarmaci, che da sole rappresentano la percentuale preponderante della voce di bilancio, sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato di acquisto per ogni articolo del listino che offre le maggiori garanzie di affidabilità; 2) Le merci in viaggio e le rimanenze di materiale di consumo al costo specifico rilevabile da fattura di acquisto.

Nel caso in cui sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

#### **Crediti**

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo e conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti e che viene portato in diminuzione diretta della corrispondente categoria di crediti dell'attivo patrimoniale.

Detta svalutazione viene quantificata sulla base di esami analitici sulla recuperabilità dei crediti, tenendo conto delle eventuali procedure legali e concorsuali in essere, nonché dell'anzianità dei crediti stessi.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato relativamente ai crediti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice civile.

I crediti originariamente incassati entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie, se presenti.

Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.

In ottemperanza a quanto sancito dal Principio Contabile n. 15 "Crediti", viene precisato che nella voce di stato patrimoniale "Crediti verso controllanti" trovano collocazione i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette) vantati dalle società controllate del gruppo verso il Comune di Ravenna; pertanto, anche dopo le scritture di elisione tali crediti rimangono aperti.

### **Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa sono iscritte al loro valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice civile. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Non sono mai state emesse obbligazioni. Nella voce di stato patrimoniale "Debiti verso controllanti" sono stati inseriti anche i debiti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 "Debiti"; pertanto, anche dopo le scritture di elisione tali debiti rimangono aperti.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio, e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. In ottemperanza al principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile delle passività sulla base degli elementi a disposizione.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Riconoscimento ricavi e costi**

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi;
- I contributi in conto esercizio erogati dallo Stato, dalla Regione o dagli EE.LL. vengono contabilizzati nella sezione "ordinaria" del conto economico in base al principio di competenza;
- Le operazioni intervenute con la società controllante e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato e sottoposte ad elisione nel presente consolidato;
- Gli accantonamenti ai "fondi rischi e oneri" sono rilevati in base alla "natura" dei costi e sono iscritti fra le voci dell'attività gestione a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria). Le riduzioni dei Fondi eccedenti sono contabilizzate fra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui viene rilevato l'originario accantonamento.

Ai sensi di quanto disposto dal nuovo OIC 21, i dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Pertanto, tutti i dividendi rilevati sono quelli deliberati ed incassati nell'anno 2022 riferiti agli utili risultanti dai bilanci 2021 delle società partecipate con la sola eccezione, per quanto riguarda l'incasso, del dividendo della società TPER S.p.A.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base ad una realistica stima del

reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte di competenza sono rilevate alla voce “Debiti tributari” al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee significative tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, sulla base delle aliquote tributarie in vigore negli esercizi in cui si riverseranno le differenze che le hanno originate. L’iscrizione di Imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della recuperabilità delle stesse in esercizi futuri. Le imposte differite passive non sono rilevate qualora esistano remote possibilità che tale debito insorga.

La società Ravenna Holding S.p.A. e le società controllate direttamente o indirettamente hanno esercitato per il triennio 2021-2023 il rinnovo dell’opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 D.P.R. 917/86 che consente di determinare l’IRES su una base imponibile alla corrispondente somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società. I rapporti economici oltre che la responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le controllate sono definiti nel contratto di consolidamento.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l’esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l’esecuzione ma non il relativo importo. L’importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Le garanzie prestate sono quelle rilasciate dalla società con riferimento ad un’obbligazione propria o altrui. Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Rientrano tra le garanzie reali i pegni e le ipoteche.

Fra le passività potenziali sono indicati i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è, invece, probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi e descritti in nota integrativa nel relativo paragrafo.

### **Dati sull’occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	3	3	
Quadri	26	26	
Impiegati	259	253	6
Operai	40	42	(2)
	<b>328</b>	<b>324</b>	<b>4</b>

I contratti nazionali di lavoro applicati sono diversi in base all'attività effettuata da ciascuna società del Gruppo. Si ricorda che alcune società del Gruppo, in particolare Ravenna Farmacie S.r.l. e Azimut S.p.A., ricorrono, per coprire esigenze lavorative temporanee legate all'operatività delle Farmacie al mare e per la gestione del servizio di gestione del verde e del servizio sosta, ad assunzioni a tempo determinato i cui valori non sono indicati nel prospetto sopra riportato, ma si ritrovano nei bilanci delle società controllate.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.838.000	14.454.515	(616.515)

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni immateriali:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
	01/01/2022	INCREM.	DECREM.	AMMORT.	31/12/2022
Costi impianto e ampliamento		-	-	-	-
Costi ricerca e sviluppo	-	-	-	-	-
Diritti brevetto	83.402	59.983	-	- 61.904	81.481
Concessioni licenze e marchi	30	-	-	- 30	-
Avviamento		-	-		-
Differenze consolidamento	-				-
Immobilizzazioni in corso e acc	9.755	4.664	4.056	-	10.363
Altre immobilizz. immateriali	14.361.328	258.612	-	- 873.784	13.746.156
<b>TOTALE</b>	<b>14.454.515</b>	<b>323.259</b>	<b>4.056</b>	<b>- 935.718</b>	<b>13.838.000</b>

#### Costi di Impianto e ampliamento

In questa categoria trovano posto le spese sostenute per le operazioni straordinarie che sono state concluse negli esercizi precedenti e che sono ammortizzate in 5 anni. Tali costi erano stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale. La voce risulta interamente ammortizzata.

#### Diritti di Brevetto Industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno

In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di tre anni.

L'incremento del periodo è riconducibile a:

- Ravenna Holding S.p.A. per €33.287 riferito all'acquisto di nuove licenze software e della nuova piattaforma per la gestione dell'albo fornitori, oltre che all'implementazione della nuova procedura per l'importazione automatica delle scritture contabili delle paghe all'interno del gestionale amministrativo;
- Ravenna Entrate S.r.l. per €12.496 riferito all'acquisto di moduli software per potenziare le funzionalità del sistema documentale per la gestione delle operazioni di incasso oltre la fornitura del nuovo software per la gestione incassi del canile municipale;
- Ravenna Farmacie S.r.l. per €1.700 riferito all'acquisto di nuove licenze di connessione server;
- Azimut S.p.A. per €12.500 riferito all'acquisto di un nuovo software per la gestione del rilascio dei permessi di sosta per gli hotel con interfaccia per l'inserimento delle targhe per i clienti serviti.

### **Differenza di Consolidamento**

La differenza di consolidamento è stata iscritta nel Bilancio consolidato a fronte delle differenze positive di cui si è data informazione al paragrafo "Criteri di consolidamento" e risulta interamente ammortizzata.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce delle immobilizzazioni immateriali presenta un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente per acconti pagati su investimenti non ancora completati da Azimut Spa relativi alla progettazione del nuovo parcheggio in Piazzale Mantovana a Cervia e alla progettazione per il restauro conservativo dell'aiuola 1 Badia Vecchia del cimitero dell'Osservanza di Faenza.

### **Altre immobilizzazioni**

La voce è relativa a spese di manutenzione, trasformazione e ristrutturazione sostenute su beni di terzi in concessione o locazione. Sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali, sulla scorta di quanto prescritto dal principio contabile n. 24, poiché si tratta di migliorie che non risultano separabili dai beni stessi e quindi non hanno una loro autonoma funzionalità.

L'incremento dell'esercizio deriva esclusivamente dalle migliorie effettuate da Azimut S.p.A. Per quanto riguarda il territorio Ravennate si segnalano, in particolare, il rifacimento dell'impianto elettrico delle luci votive dei cimiteri di Marina di Ravenna e Piangipane, la realizzazione della pavimentazione drenante del cimitero di Ravenna e la posa in opera di due nuovi cancelli presso il cimitero di Mezzano. A questi si sommano alcune migliorie effettuate sull'ufficio operativo, non di proprietà, del parcheggio di Largo Giustiniano a Ravenna.

Per quanto riguarda, invece, il territorio Faentino si evidenziano, in particolare, il terzo stralcio della manutenzione straordinaria del Chiostro Badia Vecchia del Cimitero dell'Osservanza, la fornitura e posa in opera di una nuova scala collocata nella Badia II, il ripristino strutturale dei pilastri della Badia II e la costruzione di una rampa per disabili nel cimitero di Errano.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci delle immobilizzazioni immateriali.

## **II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
181.734.699	185.175.806	(3.441.107)

Di seguito viene riportato il dettaglio relativo alla movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
	01/01/2022	INCREMENTI	DECREMENTI(-) RICLASSIFICHE (-)	AMMORTAMENTI	31/12/2022
Terreni e fabbricati	42.695.305	315.339	- 102.438	-	42.908.206
Fondo ammortamento	- 11.690.126	-	40.107	- 981.565	- 12.631.584
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>31.005.179</b>	315.339	- 62.331	- 981.565	<b>30.276.622</b>
Impianti e macchinari	231.095.566	953.940	- 256.774	-	231.792.732
Fondo ammortamento	- 78.275.751	-	256.774	- 3.809.192	- 81.828.169
<b>Totale Impianti e macchinari</b>	<b>152.819.815</b>	953.940	-	- 3.809.192	<b>149.964.563</b>
Attrezzature industriali e comm	4.867.245	87.771	- 1.192	-	4.953.824
Fondo ammortamento	- 4.133.577	-	1.192	- 105.792	- 4.238.177
<b>Totale Attrezzature ind e comm</b>	<b>733.668</b>	87.771	-	- 105.792	<b>715.647</b>
Altri beni	2.937.267	129.533	- 68.034	-	2.998.766
Fondo ammortamento	- 2.492.832	-	66.992	- 128.619	- 2.554.459
<b>Totale altri beni</b>	<b>444.435</b>	129.533	- 1.042	- 128.619	<b>444.307</b>
Imm in corso e acconti	172.709	166.851	- 6.000	-	333.560
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni in corso</b>	<b>172.709</b>	<b>166.851</b>	<b>- 6.000</b>	<b>-</b>	<b>333.560</b>
<b>TOTALE</b>	<b>185.175.806</b>	<b>1.653.434</b>	<b>- 69.373</b>	<b>- 5.025.168</b>	<b>181.734.699</b>

### Terreni e fabbricati

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono:

- alla realizzazione da parte di Ravenna Farmacie S.r.l. di una tettoia (pergotenda) a protezione dello spazio di scarico dei prodotti del magazzino ed ai lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo del fabbricato in via Faentina n. 100-102/B che ospita la Farmacia n.2 e i relativi ambulatori soprastanti per un importo complessivo pari ad €225.604, mentre il decremento deriva dalla vendita di un fabbricato a Ravenna ex sede della Farmacia Comunale n. 6 realizzando una plusvalenza di €27.720.

- all'acquisto da parte di Ravenna Holding S.p.A. per €89.735 di una porzione dell'immobile Isola San Giovanni destinata alla realizzazione dello Studentato, oltre alla manutenzione straordinaria del fabbricato denominato "centrale di compressione" presso la sede di Via delle Industrie n.120 a Ravenna.

### Impianti e macchinari

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono:

- alla sostituzione da parte di Ravenna Holding S.p.A. dell'impianto di compressione del metano presso la sede di Via delle Industrie n. 120 a Ravenna, utilizzata come sede operativa strumentale alla gestione del servizio di TPL e all'installazione di dissuasori e della relativa segnaletica di avvertimento, in prossimità dell'area d'imbarco del traghetto, sia a Marina di Ravenna che a Porto

Corsini, per un importo complessivo pari ad €598.177. Si ricorda infatti che la società, in quanto proprietaria degli impianti a servizio del TPL provvede, in cooperazione con il gestore del servizio (Start), all'esecuzione degli interventi di adeguamento e di ristrutturazione funzionale dei beni esistenti.

I decrementi registrati nell'esercizio sono relativi invece alla dismissione dei componenti e degli apparati dell'impianto di metano che sono stati sostituiti e di una pensilina a servizio del traghetto di Marina di Ravenna.

- all'acquisto da parte di Azimut S.p.A. di impianti di segnaletica orizzontale e verticale per i parcheggi di Cervia e Ravenna, di nuovi parcometri a servizio dei parcheggi di Ravenna e Cervia e di nuovo condizionatore per gli uffici di Cervia per complessivi €275.155. Il decremento è relativo alla dismissione di un vecchio impianto di automazione del parcheggio di piazzale Spik del costo storico di Euro 74.653 interamente ammortizzato;
- all'acquisto di un impianto di climatizzazione e produzione di acqua calda sanitaria presso uffici di Ravenna – via Bozzi da parte di Aser S.r.l. per €14.968;
- all'acquisto da parte di Ravenna Farmacie S.r.l. di sistemi di rilevazione incendi e di impianti di climatizzazione moderni ed a basso impatto ambientale per il magazzino centrale e le Farmacie, nonché all'acquisto di sistemi di videosorveglianza per un importo complessivo pari ad €65.640.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

Le variazioni si riferiscono:

- all'acquisto di nuove attrezzature da parte di Azimut S.p.A. per €66.424 per il servizio verde (decespugliatori, tosaerba, soffiatori e trituratori, ecc.) e di attrezzature divisorie destinate prevalentemente all'immobile di proprietà di via Zara che avrà anche funzione di archivio;
- all'acquisto di porta casse a quattro piani con ruote da parte di Aser S.r.l. per €7.387 per una migliore operatività aziendale;
- all'acquisto di attrezzature varie a servizio delle farmacie e del magazzino da parte di Ravenna Farmacie S.r.l. per un importo pari ad €13.960.

Le dismissioni sono relative ad attrezzature obsolete (attrezzature per magnetoterapia, ultrasuoni, ecc.) completamente ammortizzate, utilizzate in Farmacia.

### **Altri beni**

Le variazioni si riferiscono:

- all'acquisto da parte di Ravenna Holding S.p.A. per Euro 10.770 di arredamenti e hardware;
- all'acquisto da parte di Azimut S.p.A. per €24.300 di nuovo hardware (in particolare monitor, pc, stampante, docking station, ecc.) e di mobili e arredi destinati agli uffici operativi dei cimiteri e a quelli amministrativi della sede. Rileva inoltre tra gli investimenti del periodo anche l'acquisto di un autocarro usato per il servizio disinfezione;
- all'acquisto da parte di Ravenna Entrate S.p.A. per €20.932 di nuovo hardware (in particolare marcatempo, personal computer, monitor, dispositivi per la sicurezza e una piattaforma di networking per la gestione centralizzata della rete), e di mobili e arredi necessari per allestire i nuovi uffici di Via Magazzini Anteriori 27;

- all'acquisto da parte di Ravenna Farmacie S.r.l. di nuovi hardware (registratori fiscali, pc mini e laptop, monitor, server e sistemi di archiviazione), collegati all'implementazione del nuovo sistema gestionale delle farmacie per €43.345;
- all'acquisto da parte della società Aser S.r.l. di mobili e macchine d'ufficio oltre che di un nuovo hardware (in particolare stampanti) e di un aut furgone per complessivi €30.186.

Le dismissioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato prevalentemente macchine d'ufficio (completamente ammortizzate) e hardware (quasi del tutto completamente ammortizzato).

### **Immobilizzazioni in corso**

Gli incrementi dell'esercizio riguardano:

- gli acconti relativi a prestazioni tecniche professionali sostenute da Ravenna Holding S.p.A. per € 93.049 sui terreni di proprietà situati a Savio e nella zona Bassette Ovest, per la valorizzazione patrimoniale e lo sviluppo urbanistico di queste aree produttive che saranno ultimate nei prossimi esercizi, oltre che alle spese sostenute per la progettazione esecutiva dello Studentato, da realizzarsi presso l'immobile Isola S. Giovanni, e la progettazione definitiva (e la relativa verifica) relativa alla Caserma dei Carabinieri di Marina di Ravenna.
- gli investimenti che saranno completati nell'esercizio successivo da parte di Azimut S.p.A. per € 50.589 riferiti alla progettazione dei parcheggi in struttura di via Beatrice Alighieri, via Serra e via Zagarelli a Ravenna oltre che agli acconti versati a fornitori per l'acquisto di nuovi parcometri e per il sistema minipark destinato al parcheggio di Piazzale Mantovana a Cervia;
- gli acconti versati da Ravenna Farmacie S.r.l. pari a €23.213 per l'acquisto di un montacarichi e di una etichettatrice per il magazzino, che entreranno in funzione nel prossimo esercizio, oltre a quelli per i lavori di ristrutturazione e di risanamento conservativo del fabbricato che ospita la Farmacia n.2 e gli ambulatori soprastanti.

Alle voci Terreni e fabbricati ed Impianti e macchinario sono state iscritte parte delle differenze positive di consolidamento di cui si è detto al precedente paragrafo "Criteri di consolidamento".

Laddove possibile, per gli acquisti di beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio, si è usufruito del credito di imposta introdotto dalla L.178/2020, rilevato come contributo in c/impianti utilizzando, per la relativa contabilizzazione, il metodo indiretto.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci delle immobilizzazioni materiali.

### **III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
315.716.781	315.298.201	418.580

### **Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Imprese controllate				
Imprese collegate	166.593.778	3.624.841	3.206.261	167.012.358
Altre imprese	148.704.423			148.704.423
	<b>315.298.201</b>	<b>3.624.841</b>	<b>3.206.261</b>	<b>315.716.781</b>

### Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al Patrimonio netto e le principali variazioni riguardano l'inserimento dei risultati di pertinenza delle società collegate incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto, il cui dettaglio è fornito nella descrizione della voce D) Rettifiche di valore di attività finanziarie della presente Nota integrativa, al netto dei dividendi erogati nell'esercizio.

Descrizione	% di possesso	31/12/2022
Romagna Acque S.p.A.	29,13%	117.392.184
Start Romagna S.p.A.	24,51%	7.427.366
Acqua Ingegneria S.r.l.	23,00%	29.156
Sapir S.p.A.	29,45%	42.163.652
		<b>167.012.358</b>

### Altre partecipazioni

La società possiede le seguenti partecipazioni in "altre imprese".

Descrizione	% di possesso	31/12/2022
HERA SPA	4,92%	148.559.138
TPER SPA	0,04%	41.809
CASSA DI RAVENNA SPA	0,01%	103.476
		<b>148.704.423</b>

La partecipazione in Hera S.p.A. è pari al 4,92%. La società quotata Hera S.p.A. rappresenta una partecipazione strategica per Ravenna Holding S.p.A., da sempre iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie. Il valore di mercato delle azioni di Hera S.p.A., superiore al valore medio di carico delle azioni possedute da Ravenna Holding S.p.A., conferma la solidità della società. Il bilancio 2022 approvato da Hera S.p.A. rafforza i buoni risultati raggiunti negli anni dalla società partecipata con un utile netto dell'esercizio pari a 372,3 milioni di euro ed un dividendo per azione pari a €0,125, in linea a quanto previsto nel piano industriale.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.212.381	15.662.055	1.550.326

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono indicati nella

prima parte della presente Nota integrativa. Le rimanenze sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie	54.448	64.639	(10.191)
Prodotti in corso di lavorazione	750.552	843.767	(93.215)
Prodotti finiti e merci	16.407.381	14.753.649	1.653.732
<b>Totale</b>	<b>17.212.381</b>	<b>15.662.055</b>	<b>1.550.326</b>

I prodotti finiti e merci risultano iscritti nel bilancio della controllata Ravenna Farmacie S.r.l. per € 13.633.635, nel bilancio di Azimut S.p.A. per € 2.657.186 e nel bilancio di Aser S.r.l. per € 116.560.

L'incremento rispetto al 2021 deriva principalmente da Ravenna Farmacie S.r.l. e dipende dall'aumento dell'approvvigionamento di molti farmaci, principalmente quelli di classe C, per i quali è scattato un aumento dei prezzi dal 1° gennaio 2023. Inoltre, questo aspetto ha assunto particolare rilevanza a fine 2022, data l'impennata inflazionistica molto significativa, dopo anni di incrementi di prezzi contenuti. Avendo i produttori anticipato aumenti di prezzo a doppia cifra, Ravenna Farmacie ha ritenuto opportuno ridurre l'impatto negativo di tali aumenti incrementando le scorte dei prodotti a più alta rotazione.

I prodotti in corso di lavorazione pari ad € 750.552 sono iscritti esclusivamente nel bilancio di Azimut S.p.A.

Le materie prime e di consumo si riferiscono per € 4.850 a Ravenna Farmacie S.r.l. e per € 49.598 ad Azimut S.p.A.

### III.Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
26.577.499	20.946.499	5.631.000

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.781.566	5.285.157	22.066.723	19.897.080	2.169.643	1.687.500
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo	157.638	26.126	183.764	183.764		

circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.451.964	14.095	2.466.059	2.466.059		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	158.177	447.146	605.323	545.699	59.624	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	843.753	(133.205)	710.548			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	553.401	(8.319)	545.082	541.242	3.840	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>20.946.499</b>	<b>5.631.000</b>	<b>26.577.499</b>	<b>23.633.844</b>	<b>2.233.107</b>	<b>1.687.500</b>

I crediti verso clienti sono in gran parte relativi ai crediti vantati da Ravenna Farmacie S.r.l. nei confronti di clienti diretti costituiti per la maggior parte da farmacie pubbliche e private.

I crediti verso clienti, in scadenza oltre l'esercizio, si riferiscono ad un credito a medio /lungo termine presente nel bilancio della capogruppo Ravenna Holding S.p.A. Per la valutazione di tale credito non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto lo stesso scaturisce solo a seguito di una precisa applicazione della normativa in materia di imposta sul valore aggiunto che impone, sulla base di quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 633/72, di considerare la cessione del diritto di superficie a tempo determinato al pari di una vendita immobiliare, imponendo l'emissione della fattura per il corrispettivo pattuito per l'intera durata del contratto al momento di stipula dell'atto notarile, non considerando il fatto che, da un punto di vista civilistico e della normativa in materia di imposte sui redditi, il ricavo conseguente debba essere frazionato pro rata temporis per tutta la durata (28 anni) stabilita dal relativo contratto. Come desumibile dall'atto, il compenso non diventa esigibile con la costituzione del diritto di superficie, ma in base alla maturazione dello stesso, in modo assimilabile a un contratto di locazione. Ad ulteriore conferma di quanto sopra, il credito iscritto a bilancio a seguito dell'emissione della fattura per l'intero importo del diritto di superficie, in ossequio alla sopradetta normativa IVA, è compensato al passivo patrimoniale dall'iscrizione di un sconto passivo per la quota parte del ricavo da rinviare agli esercizi successivi sulla base della durata del diritto di superficie ceduto.

Il valore dei crediti v/clienti presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di €5.285.157. Tale variazione è costituita principalmente da un incremento di €2.398.517 da attribuire a Ravenna

Holding S.p.A., dovuta principalmente al credito verso Hera S.p.A. generato a seguito del ritardo nella firma della nuova Convenzione relativa al ciclo idrico integrato che ha rimandato l'emissione, e conseguentemente il relativo pagamento, della fattura relativa alle competenze dell'anno 2022. Tale fattura è stata emessa a gennaio 2023, dopo la firma della Convenzione, e immediatamente pagata da Hera S.p.A.

L'incremento dei crediti v/clienti è da attribuire inoltre alla società Ravenna Farmacie S.r.l. per € 2.674.492 a seguito della crescita del fatturato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2021	2.213.886
Utilizzo dell'esercizio	(15.487)
Accantonamento esercizio	170.000
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>2.368.399</b>

Nella voce Crediti verso controllanti sono confluiti i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 15 "Crediti" e sono relativi alle società Azimut S.p.A. (€ 1.907.845), Ravenna Entrate S.p.A. (€ 558.131) e Ravenna Farmacie S.r.l. (€83).

Il credito per imposte anticipate è stato calcolato in applicazione al principio contabile OIC 25. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Per maggiori informazioni su questa voce vi rimandiamo ad apposito prospetto inserito nel commento alla voce imposte del conto economico.

I crediti verso imprese collegate risultano così dettagliati:

Crediti derivanti da prestazioni di servizi Start Romagna S.p.A.	15.000
Crediti derivanti da prestazioni di servizi Acqua Ingegneria S.r.l.	68.008
Crediti finanziari Acqua Ingegneria S.r.l.	100.000
Crediti per interessi su finanziamento Acqua Ingegneria S.r.l.	756
<b>Totale Crediti verso Imprese Collegate</b>	<b>183.764</b>

Alla voce Crediti verso altri si segnalano in particolare i crediti vantati da Ravenna Farmacie S.r.l. per un importo complessivo pari ad €326.035, il cui saldo si compone prevalentemente del credito verso l'ASS.INDE (Associazione delle Industrie del settore) per resi di materiale avvenuti entro la fine dell'esercizio, non ancora pagati.

### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
15.578.591	19.957.467	(4.378.876)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.845.626	(4.394.285)	15.451.341
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	111.841	15.409	127.250
Totale disponibilità liquide	19.957.467	(4.378.876)	15.578.591

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
184.443	193.541	(9.098)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Di ammontare rilevante si segnalano i seguenti risconti attivi:

- Azimut S.p.A.: risconti relativi alle spese sostenute per il rinnovo dei contratti di servizio, locazioni ed a polizze assicurative complessivamente per €120.261 di cui €1.219 di durata superiore a cinque anni;
- Ravenna Farmacie S.r.l.: risconti per €22.743 relativi a polizze assicurative, manutenzioni e noleggi;
- A.S.E.R. S.r.l.: risconti per €14.877 relativi ad affitti, spese promozionali e assicurazioni;
- Ravenna Entrate S.p.A. per €9.302 relativi ad abbonamenti e canoni di manutenzione;
- Ravenna Holding S.p.A.: risconti attivi per €17.260 relativi a canoni software e prestazioni professionali.

**Nel complesso i risconti attivi pluriennali aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad €1.219.**

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
502.093.072	498.112.373	3.980.699

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Dividendi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	416.852.338				416.852.338
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.972.511				17.972.511
Riserva legale	7.042.572	664.719			7.707.291
<i>Altre riserve</i>					
Riserva straordinaria	10.349.971	2.625.197			12.975.168
Versamenti in conto aumento capitale	345.000				345.000
Avanzo di fusione	12.279.345				12.279.345
Riserva di consolidamento	169.095				169.095
Altre riserve di consolidamento	6.350.650	723.095			7.073.745
Arrotondamento	(3)	5			2
Riserva valutazione metodo patrimonio netto	6.639.620	471.162			7.110.782
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	14.323.779	13.520.264	10.004.456	4.319.323	13.520.264
<b>Totale Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>492.324.878</b>	<b>18.004.442</b>	<b>10.004.456</b>	<b>4.319.323</b>	<b>496.005.541</b>
Capitale e riserve di terzi	5.161.217	778.698		456.644	5.483.271
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	626.278	604.260		626.278	604.260
<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>5.787.495</b>	<b>1.382.958</b>		<b>1.082.922</b>	<b>6.087.531</b>
<b>Totale</b>	<b>498.112.373</b>	<b>19.387.400</b>	<b>10.004.456</b>	<b>5.402.245</b>	<b>502.093.072</b>

Il Capitale Sociale al 31/12/2022 della capogruppo consta di n. 416.852.338 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna. Non esistono altre categorie di azioni o di titoli emessi dalla società.

La Riserva per avanzo di fusione di €12.279.345, per maggiori dettagli sulla quale vi rimandiamo alle informazioni contenute nel bilancio 2012, deriva dall'annullamento del valore della partecipazione nella società controllata Area Asset S.p.A. in seguito alla fusione per incorporazione della stessa in data 29/02/2012. Essa è data dalla differenza positiva tra il valore del patrimonio netto della società incorporata e il valore della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante ed è stata contabilizzata in accordo con quanto previsto dall'art. 2504 bis comma 4 c.c. e dall'O.I.C. n. 4.

La riserva sovrapprezzo azioni si è costituita nel 2011 a seguito del maggior valore delle azioni emesse rispetto al valore nominale, determinato da apposita perizia, nell'operazione di aumento di capitale con conferimento di azioni per l'entrata nella società dei soci Comune di Cervia e Comune di Faenza, e si è incrementata nel 2015 per l'operazione analoga riservata ai soci Provincia di Ravenna e Comune di Russi, ampiamente descritta nel bilancio 2015, al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le variazioni dipendono dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente, che ha visto l'accantonamento del risultato dell'esercizio alla riserva legale ed alla riserva straordinaria, oltre alla distribuzione dei dividendi ai soci, nonché dalle altre riserve di consolidamento e dalla riserva valutazione metodo patrimonio netto per gli effetti delle scritture di consolidamento dell'anno precedente.

Le voci Capitale, Riserva da sovrapprezzo delle azioni, Riserva legale, Riserva straordinaria, Versamenti in conto aumento capitale, Avanzo di fusione e Utili (perdite) portati a nuovo

rappresentano le corrispondenti voci del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Per maggiori informazioni inerenti all'origine, alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si rimanda, quindi, alla Nota integrativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 della Capogruppo.

La Riserva da valutazione con il metodo del Patrimonio Netto è formata dalla rivalutazione della partecipazione nelle società collegate Romagna Acque S.p.A. e Sapir S.p.A., al netto dei dividendi registrati, e dalla rivalutazione della partecipazione nelle società collegate Start Romagna S.p.A. e Acqua Ingegneria S.r.l.

Il Patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di Patrimonio netto consolidato di competenza degli azionisti terzi delle società controllate consolidate integralmente.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	416.852.338		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.972.511		A,B,C,	17.972.511		
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	7.707.291		B	7.707.291		
Riserve statutarie			A,B,C,D			
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	12.975.168		A,B,C,	12.975.168		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale	345.000		A,B,C	345.000		
Riserva avanzo di fusione	12.279.345		A,B,	12.279.345		
Varie altre riserve	14.353.624					
Totale altre riserve	39.953.137					
Totale	482.485.275					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro*

Ai fini di una maggiore chiarezza nella lettura del Bilancio consolidato ed in conformità con quanto stabilito dai principi contabili di riferimento, si rimanda all'allegato prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato di esercizio della Capogruppo ed il Patrimonio netto ed il Risultato di esercizio illustrati nel presente Bilancio consolidato.

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.638.153	2.437.151	(798.998)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		101.257		2.335.894	2.437.151
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio				99.767	99.767
Utilizzo nell'esercizio		4.373		894.392	898.765
Altre variazioni					
Totale variazioni		(4.373)		(794.625)	(798.998)
Valore di fine esercizio		96.884		1.541.269	1.638.153

La voce si compone delle passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, e dai fondi rischi costituiti nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti.

Il fondo imposte (anche differite) di inizio esercizio pari ad €101.257 ha subito una riduzione per € 4.373 riconducibile alla società Ravenna Holding S.p.A.

Nel corso del 2022 le società del gruppo hanno accantonato €99.767, per ragioni di prudenza, al fondo rischi; tale incremento attiene prevalentemente alle società Azimut S.p.A. e Ravenna Farmacie S.r.l..

Per quanto concerne la società capogruppo Ravenna Holding S.p.A. si precisa che il fondo è riconducibile principalmente alla partecipazione nella società Start Romagna S.p.A. Infatti, in una ottica di marcata prudenza, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di stimare in bilancio, in continuità con gli esercizi precedenti, considerate le difficoltà del settore di riferimento, ancora fortemente condizionato nel primo semestre 2022 dal perdurare degli effetti dell'emergenza da Covid 19, a cui si è aggiunto il consistente aumento dei costi di trazione (energia e carburante), il fondo rischi accantonato relativo alla partecipazione in Start Romagna S.p.A., al fine di far fronte ad eventuali passività per perdite da coprire.

Il fondo è inoltre riconducibile ad un Fondo rischi per contenziosi in essere (per un importo iniziale di € 150.000) per far fronte a future spese che si potrebbero sostenere negli esercizi successivi a seguito, principalmente, di un contenzioso sorto con l’Agenzia delle Entrate per una differenza di imponibile fiscale generata a causa del mancato riconoscimento di perdite fiscali derivanti dall’Istanza di rimborso IRPEF/IRES presentata dalla società nel 2013 per tutto il Gruppo, per mancata deduzione dell’IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato. Al momento il giudizio è pendente presso la Commissione di giustizia tributaria di secondo grado dell’Emilia-Romagna, a seguito di ricorso presentato dall’Agenzia delle Entrate contro la sentenza emessa dalla Commissione di giustizia tributaria di primo grado di Ravenna che sostanzialmente ha accolto le motivazioni presentate da Ravenna Holding. Nel 2022 tale fondo è stato utilizzato per € 16.028 a seguito della definizione di una parte del contenzioso per il quale la società aveva già manifestato la propria acquiescenza. La Legge di Bilancio 2023 ha introdotto varie forme di sanatorie fiscali (c.d. tregua fiscale), tra cui la definizione agevolata delle controversie tributarie. Con tale sanatoria è possibile estinguere i contenziosi tributari pendenti presso i giudici tributari e presso la Corte di Cassazione tramite il pagamento di quota parte della originaria pretesa dell’Agenzia delle Entrate, la cui entità è commisurata in funzione del grado di giudizio e dell’esito dell’ultima sentenza. Ravenna Holding, potendo contare su una sentenza favorevole di primo grado, ha maturato la decisione di aderire a tale sanatoria, che eviterebbe le ulteriori spese legali che il rinvio in Cassazione della materia trattata comporterebbe ed eliminerebbe i rischi del contenzioso che, in ogni caso, sono sempre presenti, vista anche la complessità della materia trattata. Questa decisione, ancora da formalizzare, alla quale si sommano motivi di prudenza, hanno suggerito al Consiglio di Amministrazione il mantenimento in bilancio del fondo rischi per l’importo residuo (€ 133.971).

Nel 2022 si è inoltre proceduto all’utilizzo del Fondo oneri per rinnovi contrattuali (€ 48.069), accantonato negli esercizi precedenti, a seguito della firma del protocollo straordinario relativo al contratto di lavoro del settore Commercio e Servizi che ha definito gli importi da riconoscere ai lavoratori dipendenti in forza al 12 dicembre 2022 in qualità di una tantum a copertura del periodo di vacanza contrattuale. Il fondo oneri per rinnovi contrattuali è stato quindi in prima istanza utilizzato per coprire gli importi riconosciuti dal protocollo straordinario relativi all’una tantum riconosciuta e contabilizzata in bilancio in quanto certa e definibile; la differenza positiva, rispetto all’importo accantonato che residuava, è stata contabilizzata come sopravvenienza attiva, ai sensi di quanto stabilito dal OIC 12, paragrafo 56 lettera d) ed in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 47 dell’OIC 31.

In capo ad Azimut S.p.A. si segnala un fondo per il ripristino dei beni ricevuti in concessione comunale, costituito nel 2019, per assicurare un costante impegno a mantenere in efficienza beni ed attrezzature ricevute all’avvio dell’affidamento, in vista dell’avvicinarsi della scadenza del contratto di servizio (30 giugno 2027), per il quale nell’esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 80.000, in via prudenziale e che tiene anche conto dell’attuale momento inflattivo, anche in virtù della variabilità e della non facile programmabilità degli interventi manutentivi posti in essere ogni anno da Azimut S.p.A. ed un fondo oneri per il rinnovo contrattuale, costituito negli esercizi precedenti.

Infine, su Ravenna Farmacie si segnala un incremento pari ad € 13.360 che rappresenta il costo

stimato per le spese che la società si potrebbe trovare ad affrontare nei prossimi esercizi per spese legali e accessorie relative a procedimenti in essere e per il ripianamento del tetto di spesa per dispositivi medici, determinato anche in base a quanto stabilito dal decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2022.

Nella stessa Ravenna Farmacie S.r.l. si segnala l'utilizzo del Fondo Rischi stanziato negli esercizi precedenti per un importo pari ad €763.214 comprendente le fatture ricevute a fronte dei premi consegnati nell'anno del precedente catalogo e quelle per le spese legali sostenute e liquidate nel corso del presente esercizio per cause concluse nell'anno, ma iniziate in esercizi precedenti. In secondo luogo, rilevano gli addebiti per le contestazioni pervenute dall'ASL relativi ad esercizi precedenti e le spese per il rinnovo contrattuale da riconoscere ai lavoratori dipendenti in qualità di una tantum e arretrati che riguardavano anni precedenti. Infine, si è proceduto ad utilizzare il fondo per il valore residuo di quanto stanziato nei precedenti esercizi, laddove la società non corra più il rischio di dover sostenere oneri o costi futuri

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.213.456	2.140.316	73.140

La variazione è così costituita.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.140.316
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	470.679
Utilizzo nell'esercizio	397.539
Altre variazioni	
Totale variazioni	73.140
Valore di fine esercizio	2.213.456

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2022 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi già corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
61.966.865	66.024.693	(4.057.828)

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti	183.468	(133.979)	49.489	49.489		
Debiti verso banche	39.231.627	(6.946.582)	32.285.045	7.299.707	24.985.338	6.113.941
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	18.946.989	3.912.499	22.859.488	22.859.488		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate	244.627	381.054	625.681	625.681		
Debiti verso controllanti	3.050.872	(758.575)	2.292.297	2.292.297		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	854.848	(151.559)	703.289	703.289		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.029.182	18.653	1.047.835	1.047.835		
Altri debiti	2.483.080	(379.339)	2.103.741	2.103.741		
Totale debiti	66.024.693	(4.057.828)	61.966.865	36.981.527	24.985.338	6.113.941

La voce “Debiti verso soci per finanziamenti” di €49.489 è costituita dal debito contratto dalla ex Area Asset S.p.A., per il mutuo nei confronti del Comune di Cervia per reti del ciclo idrico integrato, la cui ultima rata è scaduta nel febbraio 2023 ed è stata regolarmente pagata.

Il saldo della voce “debiti verso banche” al 31 dicembre 2022 si compone di nove mutui passivi, di cui:

- tre mutui erogati dall’istituto di credito Unicredit S.p.A., di cui il primo assunto per la costituzione della società, il secondo per finanziare l’acquisto dell’immobile che ospitava l’Agenzia delle Dogane, ora locato al Comune di Ravenna, e il terzo per finanziare l’acquisto dell’immobile ove è ubicata la sede sociale;
- un mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Area Asset S.p.A.), riconducibile alla gestione delle reti, derivante dalla fusione per incorporazione di Area Asset S.p.A.;
- un mutuo erogato dalla Cassa di Ravenna S.p.A. per finanziare originariamente l’ampliamento delle reti del servizio idrico integrato;
- due mutui erogati da BPER Banca S.p.A. per permettere la programmazione di nuovi investimenti e il completamento del versamento ai soci della riduzione di capitale sociale deliberata nel 2015;
- due mutui accesi con Banco BPM S.p.A., per complessivi 10 milioni di euro, entrambi della durata di 10 anni, di cui uno a tasso fisso per un importo pari a 6 milioni di euro e l’altro a tasso

variabile di importo pari a 4 milioni di euro, entrambi con rimborso della quota capitale con rate semestrali.

Nessun nuovo mutuo è stato acceso nell'esercizio 2022 e si è proceduto al regolare pagamento delle rate in scadenza. Tutti i mutui sono regolamentati a condizioni assai favorevoli rispetto al mercato.

I mutui di Unicredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno come tasso di riferimento l'Euribor a 6 mesi 365/360 mmp, con uno spread inferiore ai 50 punti base.

I mutui in essere con La Cassa di Ravenna S.p.A. e con BPER Banca S.p.A. hanno come tasso di riferimento l'Euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread di 0,90% e tasso minimo del 0,90%.

Il mutuo a tasso variabile con BPM S.p.A. ha come tasso di riferimento l'Euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread dello 0,95% e tasso minimo dello 0,95%, mentre quello a tasso fisso (pari a 0,95%) è stato determinato come somma dell'Interest Rate Swap (Eurirs) di riferimento (in base alla durata decennale del mutuo e alla scadenza semestrale delle rate) e dello Spread offerto in sede di gara.

Di seguito si forniscono nello stesso ordine sopra indicato ulteriori informazioni relative agli stessi mutui:

1. mutuo erogato da Unicredit S.p.A. dell'importo originario di €34.000.000 con scadenza il 30/09/2025, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €7.117.039;
2. mutuo erogato da Unicredit S.p.A. dell'importo originario di €1.600.000 con scadenza il 31/01/2028, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €643.040;
3. mutuo erogato da Unicredit S.p.A. dell'importo originario di €700.000 con scadenza il 30/04/2028, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €287.607;
4. mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. dell'importo originario di €25.000.000 con scadenza il 31/07/2025, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €4.135.440;
5. mutuo erogato da La Cassa Ravenna S.p.A. dell'importo originario di €4.000.000 con scadenza il 30/06/2030, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €3.034.390;
6. mutuo erogato da BPER Banca S.p.A. dell'importo originario di €15.000.000, con scadenza il 30/06/2029, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €6.843.372;
7. mutuo erogato da BPER Banca S.p.A. dell'importo originario di €4.000.000 con scadenza il 30/06/2031, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €3.125.287;
8. mutuo erogato da Banco BPM S.p.A. dell'importo originario di €6.000.000 con scadenza il 30/09/2029, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €4.259.322;
9. mutuo erogato da Banco BPM S.p.A. dell'importo originario di €4.000.000 con scadenza il 30/09/2029, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €2.839.548.

I debiti contratti con Bper Banca S.p.A. e con Banco BPM S.p.A. sono assistiti da garanzie reali, per una migliore descrizione delle quali si rimanda al paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Si riportano di seguito anche le informazioni relative ai mutui contratti dalle controllate:

- nel corso del 2022 è stato estinto il mutuo chirografario contratto da Azimut S.p.A. con la BCC per un importo complessivo di €2.400.000, stipulato nel dicembre 2005 (per l'acquisto ramo cimiteri e ampliamenti) durata 15 anni + 2 anni di preammortamento - scadenza 12/2022;

- nel corso del 2022 è stato inoltre estinto anticipatamente il mutuo fondiario contratto da Aser S.r.l. con la Cassa di Ravenna S.p.A. per l'acquisto della sede sociale sita in Ravenna – via Bozzi, 103 erogato nell'esercizio 2008 con scadenza il 27/03/2028 dell'importo originario di €540.000. È stata contestualmente cancellata l'ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile e relative pertinenze per un valore di €1.080.000;
- nel corso del 2022 è stato estinto anticipatamente il mutuo chirografario contratto da Ravenna Farmacie S.r.l. con la Cassa di Ravenna S.p.A. acceso per finanziare l'acquisto dell'immobile strumentale che ospita la Farmacia n.7. Contestualmente è stata cancellata la fideiussione rilasciata dalla controllante Ravenna Holding.

Nella voce Debiti verso controllanti sono confluiti i debiti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 "Debiti". In particolare, Ravenna Entrate vanta debiti verso il Comune di Ravenna per €2.185.177, Azimut per €17.516, Aser €18.856, Ravenna Farmacie €29.754 e Ravenna Holding €40.994.

La voce "Debiti verso collegate" si riferisce al debito verso Start Romagna S.p.A. per rimborso investimenti relativi al TPL per €621.687 ed al debito verso Acqua Ingegneria S.r.l. per servizi € 3.994.

Relativamente alla voce Debiti verso fornitori si segnala un incremento complessivo pari ad € 3.912.499 rispetto l'esercizio precedente da attribuire principalmente a Ravenna Farmacie S.r.l. per €3.591.516 derivante dall'aumento degli acquisti di fine anno per alleviare l'impatto dei previsti aumenti di prezzo dal 1° gennaio 2023.

La voce "Altri debiti" ha subito un decremento complessivo pari ad € 379.339 da attribuire principalmente a Ravenna Holding S.p.A. (- €294.178) poiché nel 2021 il debito comprendeva una quota parte di dividendi ancora da corrispondere al Comune di Cervia, su richiesta dello stesso socio, non presente in questo esercizio.

Inoltre, si segnala un decremento anche nel bilancio di Ravenna Entrate S.p.A. (- €208.867) e di Aser S.r.l. (- €13.825), ai quali si contrappone un incremento nel bilancio di Azimut S.p.A. (+ € 59.090), di Ravenna Farmacie S.r.l. (+ €78.441).

#### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

I mutui stipulati con BPER Banca S.p.A. e con Banco BPM S.p.A. sono assistiti da garanzie reali, rispettivamente costituite dal pegno su n. 7.000.000 di azioni Hera S.p.A. e di n. 5.000.000 di azioni Hera S.p.A. di pari valore nominale.

Tali garanzie reali garantiscono debiti residui complessivamente pari a €17.067.529.

#### **E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.930.848	2.973.551	(42.703)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza

temporale.

Al 31 dicembre 2022 i ratei e risconti di durata superiore a cinque anni sono pari a €1.996.964 e derivano principalmente dai contributi c/impianti legati ad alcuni investimenti realizzati negli esercizi precedenti a servizio rispettivamente del TPL e dal diritto di superficie concesso per la durata di 28 anni, e totalmente fatturato a Fondazione Flaminia, sugli immobili di Isola San Giovanni funzionali alla realizzazione dello Studentato.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Risconti passivi contributi c/impianti	528.238	471.072
Risconto Diritto di Superficie	2.155.333	2.235.690
Ratei interessi passivi su mutui	83.578	22.841
Crediti imposta beni strumentali	59.612	81.033
Altri di ammontare non apprezzabile	32.389	19.520
Ricavi proventi isole ecologiche	71.698	143.395
<b>Totale</b>	<b>2.930.848</b>	<b>2.973.551</b>

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

Si riportano di seguito le notizie sulla composizione e natura degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate di cui all'art. 2427 primo comma, n. 9, del Codice civile.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Garanzie reale	12.000.000	13.080.000	(1.080.000)
Rischi e impegni assunti dall'impresa	27.663	7.200	20.463
Beni di terzi presso l'impresa	33.524	45.106	( 11.582)
<b>Totale</b>	<b>12.061.187</b>	<b>13.132.306</b>	<b>(1.071.119)</b>

I rischi si riferiscono sostanzialmente a:

- pegno a garanzia dei mutui in essere con BPER Banca S.p.A. relativo ad azioni di Hera S.p.A. per un valore nominale di 7 milioni di euro;
- pegno a garanzia dei mutui in essere con Banca BPM S.p.A. relativo ad azioni di Hera S.p.A. per un valore nominale di 5 milioni di euro
- nuova fidejussione rilasciata dalla Cassa di Ravenna S.p.A. pari ad €20.463 a favore del Comune di Faenza nell'ambito del progetto "REVAMP", al quale Ravenna Holding partecipa in collaborazione con la società Certimac di Faenza – laboratorio di ricerca industriale accreditato dalla Rete Alta Tecnologia, fondato e partecipato da ENEA e CNR – per la valorizzazione dell'area di proprietà attigua al Parco Scientifico e Tecnologico Evangelista Torricelli di Faenza.

Si segnalano inoltre presso la controllata Aser S.r.l., fideiussione rilasciata dalla Cassa di Ravenna a favore del locatore per €7.200, beni di terzi presso l'Azienda che derivano da contratti di noleggio di automezzi aziendali per €22.900 e dalla presenza di apparecchiature elettroniche a noleggio per

€ 1.746, alle quali nel 2022 si sono aggiunte ulteriori due apparecchiature elettroniche a noleggio (fotocopiatrici) per € 8.878 per i magazzini delle agenzie di Ravenna e Faenza

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
102.497.271	96.209.760	6.287.511

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	97.044.295	92.343.864	4.700.431
Variazioni rimanenze prodotti	448.756	149.628	299.128
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	5.004.220	3.716.268	1.287.952
<b>Totale</b>	<b>102.497.271</b>	<b>96.209.760</b>	<b>6.287.511</b>

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi divisi per società del gruppo:  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi Ravenna Holding S.p.A.	3.933.254	3.882.146	51.108
Ricavi Ravenna Entrate S.p.A.	3.448.858	3.093.405	355.456
Ricavi Ravenna Farmacie S.r.l.	74.433.468	70.254.587	4.178.881
Ricavi Azimut S.p.A.	12.382.273	12.303.534	78.739
Ricavi Aser S.r.l.	2.846.442	2.810.192	36.250
Variazione delle rim. lavori in corso	448.756	149.628	299.128
Altri Ricavi e contributi	5.004.220	3.716.268	1.287.952
<b>Totale</b>	<b>102.497.271</b>	<b>96.209.760</b>	<b>6.287.511</b>

Tutte le società del gruppo hanno conseguito un incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, in particolare si segnala l'importante incremento dei ricavi di Ravenna Farmacie S.r.l. determinato dall'aumento dei clienti serviti, specialmente al di fuori della tradizionale area di azione principale della provincia di Ravenna, grazie anche alla gara di appalto IntercetER attivata per le provincie di Ferrara e Forlì.

La voce "Altri ricavi e Proventi" accoglie i contributi in conto esercizio e in conto impianti e tutti gli altri proventi derivanti dalle gestioni accessorie all'attività dell'impresa. Tale voce presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente attribuibile prevalentemente a Ravenna Farmacie S.r.l. (+€ 806.952) per i contributi in conto esercizio riconosciuti per la remunerazione aggiuntiva in favore delle farmacie e per ridurre gli effetti degli aumenti dei prezzi del settore energetico, per le sopravvenienze e plusvalenze attive rilevate nel bilancio che derivano dall'utilizzo di fondi rischi e dalla alienazione di beni.

Si segnala inoltre un incremento da riferirsi a Ravenna Entrate S.p.A. per (+€ 304.578) relativamente a rimborsi spese di notifica sanzioni, stampa e ingiunzioni di pagamento.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
99.562.464	93.771.939	5.790.525

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	65.344.139	60.698.115	4.646.024
Servizi	11.514.954	10.257.896	1.257.058
Godimento di beni di terzi	1.302.343	1.244.643	57.700
Salari e stipendi	11.069.739	11.081.950	(12.211)
Oneri sociali	3.383.090	3.396.082	(12.992)
Trattamento di fine rapporto	977.912	845.029	132.883
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	8.154	15.190	(7.036)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	935.718	919.438	16.280
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.025.168	4.973.133	52.035
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	170.000	225.000	(55.000)
Variazione rimanenze materie prime	(1.101.569)	(795.364)	(306.205)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	80.000	100.000	(20.000)
Oneri diversi di gestione	852.816	810.827	41.989
<b>Totale</b>	<b>99.562.464</b>	<b>93.771.939</b>	<b>5.790.525</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento della voce A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si segnala in merito un incremento del costo delle merci in capo alla società Ravenna Farmacie S.r.l. coerente con la crescita del fatturato e delle rimanenze del magazzino centrale (+ €4.291.107) e un incremento in capo alla società Azimut S.p.A. (+ €360.009) derivante dall'aumento del costo di costruzione loculi e dall'incremento inflattivo del costo dei beni e del materiale di consumo.

L'incremento dei costi per servizi è da attribuire principalmente alla società Ravenna Entrate S.r.l. (+€627.345) a seguito dell'incremento delle spese per la stampa degli avvisi di pagamento, spese di notifica degli atti di accertamento e degli oneri di riscossione e oneri di collazione e procedure esecutive inerenti alla riscossione e alle procedure correlate, alla società Ravenna Farmacie S.r.l. (+ € 290.174) per maggiori costi variabili di produzione, commerciali e generali, collegati allo sviluppo e mantenimento del fatturato, nonché per maggiori costi di energia e gas conseguente all'aumento inflazionistico, alla società Azimut S.p.A. (+ €223.416) a seguito di maggiori costi ai legati alla componente energetica (energia elettrica, gas, carburanti, ecc.) ai quali si sommano i rincari inflazionistici delle manutenzioni e dei contratti di assistenza tecnica, alla società Ravenna Holding S.p.A. per (+€10.633).

### Costi godimento beni di terzi

In questa voce sono ricompresi principalmente i canoni di gestione, i costi per noleggi, nonché i

costi relativi ai fitti passivi.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all'andamento complessivo della gestione e al diverso impatto, rispetto al precedente esercizio, della fase pandemica nella gestione e nell'organizzazione del personale.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della prevedibile residua possibilità futura delle singole immobilizzazioni immateriali.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Oneri diversi di gestione

Questa posta comprende tutti i costi non riconducibili ad una delle specifiche classi precedenti. Sono, inoltre, compresi tutti i costi di natura tributaria, diversi dalle imposte dirette, che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari), e gli oneri e le minusvalenze derivanti in generale da operazioni di natura straordinaria o riferite ad esercizi precedenti.

## C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.563.350	9.690.702	(1.127.352)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	8.789.395	9.914.027	(1.124.632)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	97.657	28.301	69.356
(Interessi e altri oneri finanziari)	(323.702)	(251.626)	(72.076)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>8.563.350</b>	<b>9.690.702</b>	<b>(1.127.352)</b>

I proventi da partecipazione in altre imprese includono i dividendi da altre società che afferiscono ad Hera S.p.A. per € 8.787.185 e, in minima parte, alla Cassa di Ravenna per € 1.193 e TPER S.p.A. per € 1.017.

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli				0	0
Interessi su c/c bancari				59.167	59.167
Interessi attivi v/clienti				35.363	35.363
Interessi v/collegate				1.202	1.202
Altri proventi				1.925	1.925
				<b>97.657</b>	<b>97.657</b>

I proventi finanziari sono costituiti principalmente da interessi attivi v/clienti provenienti dal bilancio di Ravenna Farmacie S.r.l per €35.363, e da interessi attivi su c/c complessivi pari ad € 59.167, di cui in capo a Ravenna Holding S.p.A. per €58.024.

### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti				320.778	320.778
Interessi diversi				2.924	2.924
<b>Totale</b>				<b>323.702</b>	<b>323.702</b>

Per il dettaglio dei finanziamenti si veda il paragrafo sui Debiti.

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.624.841	3.786.686	(161.845)

### Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Di partecipazioni	3.624.841	3.786.686	(161.845)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
<b>Totale</b>	<b>3.624.841</b>	<b>3.786.686</b>	<b>(161.845)</b>

Le rivalutazioni riguardano il maggior valore attribuito in sede di consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società Romagna Acque S.p.A., del Gruppo Sapir S.p.A., della società Start Romagna S.p.A. e della società Acqua Ingegneria S.r.l. (società collegate del Gruppo).

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/Costo di entità o incidenza eccezionali

Nei seguenti prospetti sono indicati gli importi e la natura dei singoli elementi di ricavo e di costo di

entità o incidenza eccezionali

<b>Voce di Ricavo di entità eccezionale</b>	<b>Importo</b>	<b>Natura</b>
Sopravvenienza attiva per utilizzo fondo rischi	506.238	A.5
Plusvalenza da alienazione beni	28.217	A.5
<b>Totale</b>	<b>534.455</b>	

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
998.474	965.152	33.322

<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	1.242.756	1.214.783	27.973
IRES e IRAP	1.242.756	1.214.783	27.973
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>		2.286	(2.286)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(134.428)	(207.874)	73.446
IRES	(134.428)	(207.874)	73.446
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	109.854	44.043	65.811
<b>Totale</b>	<b>998.474</b>	<b>965.152</b>	<b>33.322</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno che corrisponde all'aliquota attualmente in vigore.

Invece, nel pieno rispetto del principio della prudenza non sono state iscritte imposte anticipate per €49.510 sulle perdite fiscali riportabili a nuovo per €206.293 della controllante Ravenna Holding S.p.A., riconducibili al periodo ante consolidato fiscale, in quanto non vi è la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalle società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis del Codice civile.

**Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value***

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Le società del Gruppo non hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017 art. 1 comma 125, da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparate.

**Informazioni relative a patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare**

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si precisa che all'interno del Gruppo non sono stati costituiti patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono accordi non risultanti nello stato patrimoniale che abbiano un effetto sui valori al 31 dicembre 2022. Per completezza di informativa si segnala che esistono tre accordi, sottoscritti con il Comune di Ravenna (in un caso anche con Fondazione Flaminia) e uno con la società Certimac (ente di diritto privato a partecipazione pubblica non di controllo), relativi alla futura valorizzazione di terreni e immobili di proprietà della società o degli Enti Soci, i cui effetti economici e patrimoniali saranno registrati, al ricorrere delle condizioni, in ossequio agli ordinari principi contabili.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, relativi all'intero Gruppo, per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: € 50.753 (di cui € 14.040 da imputare alla capogruppo).
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: € 0
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: € 0
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: € 0

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, in carica o cessati nell'esercizio, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Agli amministratori, in carica o cessati nell'esercizio, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, è stato riconosciuto loro un compenso aggiuntivo non comprensivo della contribuzione pari a €3.500.

Si precisa inoltre che anche alcuni membri del Collegio Sindacale della capogruppo in carica o cessati nell'esercizio, ricoprono o hanno ricoperto il ruolo di sindaci anche in altre società del gruppo al fine di sfruttare le evidenti sinergie organizzative ed economiche; per questi incarichi è stato riconosciuto loro un compenso aggiuntivo non comprensivo della contribuzione pari a €6.500.

<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Amministratori senza contribuzione	105.042
Collegio sindacale in carica senza contribuzione	46.500

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 27 gennaio 2023 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il Piano Triennale 2023-2025 predisposto in base all'art. 26 dello statuto sociale, che analizza gli aspetti economici patrimoniali e finanziari che caratterizzeranno l'attività della Società nel triennio e conferisce al Consiglio di Amministrazione le autorizzazioni per procedere con i nuovi investimenti, in particolare di natura immobiliare, e consentirne il relativo finanziamento.

La valutazione delle voci del Piano è stata fatta ispirandosi ai consueti criteri di prudenza, e tenendo anche conto della particolare situazione di incremento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

Tempi e modi dell'evoluzione di detta situazione generale non possono che condizionare nel medio – lungo periodo dinamiche strutturali dei flussi economico-finanziari; occorrerà pertanto un costante e attento monitoraggio della situazione, anche in ottica previsionale in sinergia con tutte le società operative.

Nel momento di redazione del presente bilancio si sta verificando in Romagna (e in parte dell'Emilia) una "catastrofe atmosferica" di portata eccezionale che ha provocato l'esondazione di numerosi corsi d'acqua e l'allagamento di vastissime zone con danni enormi al patrimonio pubblico e privato di enti, imprese e famiglie. Non si è in grado al momento di determinare e quantificare precisamente i danni subiti dal territorio in termini di infrastrutture, beni e servizi né quanto questi danni possano incidere sulla futura gestione per le imprese del territorio ed in particolare sulle imprese del gruppo. Infine, non si è grado al momento di capire se e quale sarà il ruolo richiesto a Ravenna Holding a sostegno dei Comuni Soci per la gestione dell'emergenza e la "ricostruzione". Le proprietà immobiliari e le attrezzature di proprietà di Ravenna Holding e delle società controllate non sembrano essere state interessate in maniera rilevante da questa catastrofe naturale. I danni più rilevanti, al momento conosciuti, si riscontrano a Faenza e sono relativi ad alcune parti comuni delle proprietà immobiliari di Ravenna Holding e ad alcuni beni ed attrezzature relativi al servizio cimiteriale svolto dalla società Azimut.

**Prospetto di raccordo tra Patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo e tra Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato**

	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	480.456.492	12.324.838
<i>Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili</i>		
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
a) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	2.410.186	2.410.186
b) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	4.245.247	-
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	1.049.465	(322.849)
d) differenza da consolidamento	-	0
e) valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	7.178.047	67.265
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	666.104	(959.176)
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</b>	<b>496.005.541</b>	<b>13.520.264</b>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	6.087.531	604.260
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>502.093.072</b>	<b>14.124.524</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allega al Bilancio consolidato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato.

Ravenna, 31 maggio 2023

*La Presidente del Consiglio di Amministrazione*

*Arch. Mara Roncuzzi*